

La Sicilia 8 Ottobre 2004

Droga e appalti 21 a giudizio

Tutti rinviai a giudizio gli imputati del processo "Idra" tornato davanti al giudice dell'udienza preliminare dal tribunale dopo l'annullamento del decreto di rinvio a giudizio di un altro gup che aveva firmato un decreto incompleto (mancavano le generalità degli imputati).

Ieri, il gup Antonino Fallone ha sostanzialmente ripetuto l'operato del suo collega rinviaiando tutti a giudizio. Si tratta di ventuno imputati del clan Cappello-Sciuto-Tigna imputati di associazione mafiosa e di traffico di droga.

Sono stati rinviaiati a giudizio Vito Acquavite, Antonio Altano, Salvatore Amato, Salvatore Cappello, Michele Crapula, Sebastiano Fichera, Salvatore Giuffrida, Filippo Lo Moro, David Mance, Salvatore Orlando, Francesco Palermo, Rosetta Pittura, Angelo Privitera, Giuseppe Rinzo, Agostino Rizza, Enrico Sapienza, Anna Sbriglio, Francesco Tomaselli, Salvatore Trepiccione, Bernardo Tudisco e Francesco Tudisco.

L'inchiesta 'Idra' scoppia nel maggio 2003 e fu un vero e proprio terremoto per la mafia catanese riunita in quell'occasione per spartirsi la torta degli affari illeciti. Tant'è vero che furono arrestati affiliati alla famiglia Santapaola, «cursoti» capeggiati da Turi Cappello, «carcagnusi» e gli stessi «Sciuto - Tigna». In ballo interessi dall'estorsione al traffico di stupefacenti fino alla spartizione degli appalti.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS